

DLgs sul completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato:pareri del Parlamento

15 Aprile 2016

Le Commissioni Bilancio della Camera dei Deputati e del Senato hanno concluso l'esame congiunto degli Schemi di decreto legislativo recanti, rispettivamente, "Disposizioni in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato in attuazione dell'articolo 40 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ([Atto 264](#)) e "Disposizioni in materia di riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa in attuazione dell'articolo 42 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ([Atto 265](#)) rendendo al Governo pareri favorevoli con numerose condizioni sostanzialmente analoghe.

Con particolare riguardo al parere reso sull'Atto 264 - volto ad attuare la delega al Governo di cui all'art. 1, c. 2, della L. 89/2014 per il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato con particolare riguardo alla **riorganizzazione dei programmi di spesa e delle missioni e alla programmazione delle risorse**, assicurandone una maggiore certezza, trasparenza e flessibilità, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'art. 40, c. 2, della L. 196/2009 - si evidenziano, in particolare, le seguenti **condizioni**:

- all'art.1, c.1, lett. d), **reformulare la modifica** all'articolo 21, comma 4, della L. 196/2009, laddove si disciplina il **contenuto degli appositi allegati agli stati di previsione della spesa**, indicando per ciascun programma la distinzione tra spese di parte corrente e spese in conto capitale nonché la quota delle spese di oneri inderogabili, di fattore legislativo e di adeguamento al fabbisogno;
- all'art. 2, c.2 riscrivere l'art. 25 bis della L. 196/2009 che prevede la **suddivisione dei programmi di spesa in "azioni"** che specificano ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma. Al riguardo, viene chiesto di prevedere, tra l'altro, che **le azioni del bilancio dello Stato siano individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri**, in via sperimentale, **a decorrere dal 2017**, al fine di consentire l'adeguamento dei sistemi informativi delle istituzioni competenti in materia di formazione, gestione e rendicontazione del bilancio dello Stato nonché di valutare l'efficacia dell'introduzione delle azioni medesime, prevedendo altresì che, **nelle more della sperimentazione, le azioni risultanti dalla suddivisione dei programmi di spesa abbiano carattere conoscitivo** e integrino le unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione;
- all'art. 5,c. 5, **reformulare la modifica** all'articolo 33, comma 4, della L. 196/2009,in materia di assestamento e variazioni di bilancio, prevedendo, tra l'altro, che nel caso in cui la **variazioni compensative abbiano ad oggetto spese concernenti l'acquisto di beni e servizi comuni a più centri di responsabilità amministrativa**, gestitenell'ambito dello stesso Ministero da un unico ufficio o struttura di servizio, le medesime variazioni, al fine di assicurare una maggiore tempestività nella riallocazione delle risorse, possano essere disposte con decreto interdirettoriale, anziché con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze;
- all'art. 7, c.1, integrare la disciplina della progressiva eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria prevedendo, altresì, **la soppressione in via definitiva delle contabilità speciali afferenti ad eventi calamitosi** alle quali non si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, c. 4-ter e 4-quater, della L. 225/1992, anche con riferimento alla destinazione delle risorse residue;
- all'art. 8, c.1, sostituire la disciplina della sperimentazione prevedendo che **con decreto del**

Ministro dell'Economia e delle finanze, da adottare entro 30 giorni dalla data di emanazione del regolamento di cui all'articolo 38-ter (Piano dei conti integrato) è **disciplinata un'attività di sperimentazione della durata di due esercizi finanziari**, con verifica dei risultati a consuntivo, al fine di valutare gli effetti dell'adozione della contabilità integrata, del piano dei conti integrato e del suo utilizzo quale struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di bilancio unitamente alle missioni, ai programmi e alle azioni di cui all'articolo 25-bis, nonché della codifica provvisoria di cui al periodo successivo.

Nel corso dell'esame in Parlamento, il Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Enrico Morando, ha evidenziato che la riforma del Bilancio dello Stato sarà completata con il nuovo disegno normativo – di cui fanno parte integrante anche il **disegno di legge del Governo** recante modifiche alla legge n. 243 del 2012 **in materia di bilanci delle regioni e degli enti locali** presentato al Senato (*non ancora annunciato*), **nonché la proposta di legge sull'unificazione dei disegni di legge di bilancio e stabilità**, che sarà invece esaminato dalla Camera (*non ancora presentato*) – e **prevede a monte l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, volto a definire la programmazione dei fabbisogni finanziari**, entro la cornice del quale dovranno quindi inserirsi le proposte formulate dalle singole amministrazioni di settore. “Tale nuova procedura non solo consentirà tanto al Governo quanto al Parlamento di effettuare una più pregnante valutazione in merito al complesso delle entrate e delle spese del bilancio statale, ma assicurerà anche una maggiore trasparenza nello svolgimento dell'intero processo decisionale. Ritiene inoltre che di tale rinnovata impostazione potrà trarre giovamento anche il processo di revisione della spesa, posto che tale attività potrà tenere conto non solo delle innovazioni legislative introdotte con la legge di stabilità ma anche dell'insieme delle decisioni rilevanti assunte a livello amministrativo”.

Gli Schemi di decreto legislativo torneranno, ora, in Consiglio dei Ministri per la definitiva approvazione.

In allegato i pareri delle Commissioni Bilancio di Camera e Senato.

Si veda precedente del [25 febbraio 2016](#)

[24417-Parere Senato.pdf](#)[Apri](#)

[24417-Parere Camera dei Deputati.pdf](#)[Apri](#)